



COMUNE DI VICENZA
Verbale originale di deliberazione

P.G.n. 35421 Cat. 6 Cl. 1

Deliberazione N. 12

URBANISTICA – Verifica dell'interesse pubblico della proposta di Accordo Pubblico-Privato di cui all'art.6 della L.R. 11/2004 e s.m.i. relativa all'area ex Enel di V.le della Pace.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

V seduta

L'anno 2017, il giorno 14 del mese di marzo nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano in data 9 marzo 2017 P.G.N. 32076 fatto recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti i componenti del Consiglio come dal seguente prospetto:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presente	Assente		Presente	Assente
1-Variati Achille (Sindaco)		X	17-Formisano Federico	X	
2-Ambrosini Bianca	X		18-Giacon Gianpaolo	X	
3-Baccarin Lorella	X		19-Guarda Daniele	X	
4-Baggio Gioia	X		20-Marobin Alessandra	X	
5-Bastianello Paola Sabrina		X	21-Miniutti Benedetta		X
6-Bettinato Fava Valter	X		22-Nani Dino	X	
7-Capitanio Eugenio	X		23-Pesce Giancarlo	X	
8-Cattaneo Roberto		X	24-Possamai Giacomo	X	
9-Cicero Claudio		X	25-Pupillo Sandro		X
10-Colombara Raffaele	X		26-Rizzini Lorenza	X	
11-Dal Lago Manuela		X	27-Rossi Fioravante	X	
12-Dal Maso Everardo	X		28-Rucco Francesco		X
13-Dal Pra Caputo Stefano	X		29-Ruggeri Tommaso	X	
14-Dalla Negra Michele		X	30-Tosetto Ennio	X	
15-Dovigo Valentina		X	31-Vivian Renato	X	
16-Ferrarin Daniele	X		32- Zaltron Liliana	X	
			33-Zoppello Lucio	X	

e pertanto risultano

Presenti 23 - Assenti 10

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale Federico Formisano.

Partecipa: il Segretario Generale dott. Antonio Caporrino.

Sono designati a fungere da scrutatori i consiglieri sigg.: Valter Bettinato Fava, Fioravante Rossi e Lucio Zoppello.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti i seguenti assessori:

Bulgarini d'Elci, Cavalieri, Cordova, Dalla Pozza, Nicolai, Rotondi e Zanetti.

Sono altresì presenti i consiglieri comunali stranieri aggiunti Marina Grulovic e Muhammed Harun Miah.

Il Presidente, già accertato il numero legale e nominati gli scrutatori, invita il Consiglio Comunale a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto.

OMISSIS

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	28	
Astenuti	7	Baggio, Cattaneo, Dal Lago, Dalla Negra, Nani, Rucco, Zoppello
Votanti	21	
Favorevoli	18	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitanio, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Vivian
Contrari	3	Dovigo, Ferrarin, Zaltron

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	27	
Astenuti	4	Dalla Negra, Dovigo, Rucco, Zoppello
Votanti	23	
Favorevoli	23	Ambrosini, Baccarin, Baggio, Bettiato Fava, Capitanio, Cattaneo, Colombara, Dal Lago, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Vivian
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

In data 29.10.2014 con nota rubricata al P.G. n. 84830, e successive modifiche e integrazioni, è pervenuta da parte di C.D.S. Costruzioni S.p.A., in qualità di soggetto attuatore degli interventi proposti in forza di un contratto di leasing e da UBI Leasing S.p.A., in qualità di ditta proprietaria, una proposta di accordo ai sensi dell'art. 6 della LR 11/2004 per l'area di proprietà denominata "area ex Enel di Viale della Pace".

Il complesso immobiliare esistente è costituito da una serie di fabbricati di struttura varia ed eterogenea, in degrado e disuso, con aree scoperte in parte destinate a verde e in parte destinate a piazzali adibiti a parcheggio e aree di manovra.

E' inoltre presente un vecchio traliccio ENEL attualmente dismesso e utilizzato come struttura di appoggio per le antenne radio base di una compagnia di telefonia che occupa un fabbricato presente nell'ambito.

Tutti i fabbricati, a eccezione del fabbricato utilizzato dalla compagnia di telefonia, sono attualmente inagibili; ciò anche a seguito delle vicende pregresse che hanno portato sia l'Amministrazione Pubblica che la Proprietà a intervenire più volte mettendo in sicurezza il sito e chiudendo tutti gli accessi in quanto l'area in questione è stata oggetto di occupazione abusiva da parte di senzatetto, anche a seguito di ordinanze e revoca di agibilità di tutti i manufatti.

Il Piano degli Interventi classifica l'area come "Zona a servizi". Con la variante parziale ai sensi della L.R. 11/2004 e L.R. 50/2012 è stato individuato l'ambito di degrado n.5 che ricomprende la suddetta area e che rinvia:

- alle disposizioni di cui all'art. 28 delle NTO, che consente l'insediamento di medie strutture con superficie di vendita superiore a mq 1.500 e di grandi strutture di vendita
- all'apposita scheda contenuta nell'Elaborato 5 – Fascicolo Schede Urbanistiche (scheda n.5).

Tale scheda consente l'attuazione degli interventi, in considerazione delle specifiche destinazioni da insediarsi, mediante accordo ex art. 6 L.R. 11/2004 da valutare in sede di VAS. Tra gli obiettivi generali per l'area, come previsto dalla variante ex L.R. 50 del 28/12/2012, vi è il recupero urbanistico della stessa attraverso la sua valorizzazione con un mix funzionale che preveda oltre alla residenza, destinazioni commerciali, direzionali, pubblici esercizi e attrezzature al servizio della collettività.

L'istanza pervenuta propone la demolizione di quasi tutta la volumetria esistente, fatta eccezione del fabbricato utilizzato da una compagnia di telefonia, e la realizzazione di nuovi edifici con diverse destinazioni, limitando l'insediamento della struttura commerciale a una superficie di vendita inferiore a mq 1.500 (mq 1.499).

L'ambito d'intervento interessato comprende gran parte della zona di degrado individuata dal Piano degli Interventi, restano infatti escluse le proprietà di ENEL tuttora adibite a impianti tecnologici e ricomprende invece la contigua viabilità.

L'estensione dell'ambito alla viabilità limitrofa si rende necessaria al fine del miglioramento della circolazione e delle intersezioni, della risistemazione funzionale degli spazi della carreggiata stradale, della riorganizzazione delle fermate del trasporto pubblico locale secondo le indicazioni impartite dal Settore Mobilità del Comune di Vicenza.

In particolare il progetto prevede l'attuazione degli interventi in tre Unità Minime di Intervento secondo le indicazioni planivolumetriche contenute negli elaborati che compongono l'accordo:

1. UMI 1 (commerciale):

Detta unità minima d'intervento riguarda principalmente il fronte di Viale della Pace e comprende l'opera in perequazione (nuovo archivio comunale), le principali opere di urbanizzazione e la struttura commerciale.

In questa unità sono infatti previsti:

- l'edificio con destinazione commerciale (Su mq 2.527);
- l'edificio pubblico da destinare ad archivio (costituito dagli uffici di Su mq 414 e dall'adiacente volume tecnologico);
- le aree a standard (parcheggio e verde);
- la ridefinizione della viabilità principale (v.le della Pace) e delle vie Bortolan e Marzari mediante una migliore definizione delle intersezioni e l'inserimento di una rotatoria, la previsione di una pista ciclabile, la riorganizzazione della fermata del trasporto pubblico locale.

2. UMI 2 (residenziale):

La seconda unità minima d'intervento riguarda il fronte su via Rumor e prevede:

- un edificio residenziale (Su mq 2.360) di cinque piani su pilastri al piano terra;
- la viabilità di servizio e le aree a standard (parcheggio e verde).

3. UMI 3 (direzionale):

La terza unità minima d'intervento riguarda l'edificio esistente (Su mq 412) e le relative aree a standard.

L'accordo potrà essere attuato per stralci a partire dall'UMI 1 che comprende l'opera in perequazione e gli interventi sulla viabilità.

Il soggetto attuatore s'impegna in questo caso a provvedere alla sistemazione provvisoria dell'intera area secondo le indicazioni concordate con gli uffici comunali e secondo la Planimetria Generale 1:1000 – Individuazione del Primo stralcio di intervento contenuta nel Fascicolo C allegato alla presente proposta di deliberazione.

I benefici di rilevante interesse pubblico si possono riassumere nei seguenti punti:

- il recupero di un'area fortemente compromessa, caratterizzata da degrado sociale e frequenti episodi di occupazione abusiva;
- la realizzazione di importanti opere infrastrutturali e la cessione al Comune delle proprietà private interessate dalla viabilità pubblica;
- la cessione al Comune, a titolo di perequazione per la riclassificazione dell'area, di un archivio robotizzato, annessi uffici e relativa area di pertinenza, urbanizzata, di circa mq 1.123, per un valore complessivo di € 1.380.000,00.

Il plusvalore generato dal cambio di destinazione, come da valutazione economica prodotta dal tecnico incaricato redatta ai sensi delle Linee Guida per la valutazione economica degli Accordi Pubblico-Privato approvate dall'Amministrazione Comunale e ritenuta congrua dal competente Settore Patrimonio con nota pgn 137614/2016, ammonta a € 2.855.000,00; considerato che la percentuale minima di perequazione a favore del Comune, ai sensi della Deliberazione di G.C. n. 365 del 14 dicembre 2011 avente per oggetto "Approvazione dello schema di accordo e delle linee guida per la Valutazione Economica degli Accordi Pubblico-Privati di cui all'articolo 6 della L.R. 11/2004" aggiornate alla deliberazione n.195/2013 (nuovi valori ICI e IMU) deve essere almeno pari al 40% di detto valore, risulta soddisfatta la percentuale minima dovuta.

Va rilevato che la tipologia dell'opera in perequazione nasce da una specifica richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale legata alle criticità degli attuali archivi comunali. Attualmente il materiale d'archivio e di deposito del Comune ha una consistenza complessiva di ml 7.350 circa con un incremento annuo stimato di circa ml 110,00.

Il materiale d'archivio è attualmente distribuito nelle seguenti sedi:

- Palazzo Trissino
- Salone Pasubio (piano interrato Palazzo Uffici)
- Scuola Ambrosoli via Bellini
- interrato plesso scolastico via 2 Giugno
- magazzini comunali Via Frescobaldi

E' evidente che la gestione degli archivi comunali in cinque sedi risulta essere poco razionale e dispendiosa nella gestione complessiva e nessuna di queste sedi assicura la corretta conservazione dei documenti, soprattutto per la parte storica. La dislocazione in 5 sedi comporta, peraltro, tempi più lunghi di accesso ai documenti.

Con il presente accordo il soggetto attuatore si farebbe carico di realizzare una struttura moderna ed efficiente atta ad archiviare oltre 8.000 ml di documenti.

I vantaggi conseguenti alla realizzazione di una nuova struttura sono evidenti in quanto il nuovo impianto garantirebbe:

- un notevole ridimensionamento degli spazi occupati dalle strutture tradizionali;
- una notevole riduzione dei tempi di inefficienza;
- una riduzione delle risorse impiegate;
- l'aumento delle capacità di stoccaggio a parità di suolo occupato;
- l'azzeramento dei rischi per infortuni e dei costi connessi;
- la protezione dei materiali e il controllo delle movimentazioni;
- un efficiente sistema antincendio.

L'opera è comprensiva di:

- pannellatura coibentata;
- locali da adibire a ufficio per l'uso dell'archivio;
- sistemazione esterna dell'area di pertinenza dell'archivio;
- n. 60 vassoi (la capienza totale dell'impianto è di 1218 vassoi atti a ospitare 8.832 ml di documenti).

Resterebbe a carico dell'Amministrazione l'acquisto i restanti vassoi e quanto non incluso o previsto dall'accordo.

La realizzazione dell'opera sarà soggetta alle procedure a evidenza pubblica previste dal D.lgs. n. 50/2016 che dovranno essere espletate sulla base di caratteristiche tecniche, prestazionali e dimensionali analoghe a quanto descritto negli elaborati di cui all'accordo e concordate con il Comune.

Il beneficio a favore del Comune dichiarato dal soggetto attuatore, oltre che la riqualificazione urbanistica e viaria di un ambito degradato, è di € 1.380.000,00.

Qualora la gara per la realizzazione dell'opera pubblica si dovesse concludere con l'aggiudicazione dei lavori a un prezzo inferiore saranno a carico del privato eventuali opere o servizi da concordare con il Comune fino a concorrere all'importo di cui all'accordo.

L'edificio in perequazione verrà realizzato secondo le indicazioni planivolumetriche di cui alla tavola 9 –“Planimetria generale con disciplina urbanistica” allegata all'accordo.

In particolare per quanto riguarda la distanza della struttura dalle pareti finestrate degli edifici esistenti fuori ambito, la variante urbanistica, che farà seguito alla verifica dell'interesse pubblico della proposta, recepirà quanto previsto dagli elaborati tecnici che compongono l'accordo prevedendo un'apposita disciplina nel rispetto delle distanze minime di cui al D.M.

n. 1444 (distanza minima assoluta di m. 10 tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti) e del Codice Civile per quanto attiene la distanza dai confini di proprietà nel rispetto delle prescrizioni di cui alla Conferenza di Servizi decisoria del 27.9.2016, il cui verbale è stato approvato con determina dirigenziale n. 10/2017 pgn.1585/2017.

Lo stesso elaborato contiene indicazioni planivolumetriche anche per gli altri edifici con destinazione privata ricadenti dentro l'ambito.

In considerazione del fatto che l'Amministrazione Comunale ha urgenza di mettere in sicurezza l'area al fine di evitare le frequenti occupazioni abusive e l'aumento del degrado e considerato che la proposta contiene precise indicazioni planivolumetriche, si propone l'attuazione degli interventi mediante IED Convenzionato in alternativa a un PUA che comporterebbe un iter più lungo, come peraltro consentito dal vigente PI.

Trattandosi peraltro di interventi che potranno essere attuati in più stralci, per una maggiore garanzia di attuazione e per un maggior dettaglio delle modalità e dei tempi, si propone di approvare contestualmente all'accordo la convenzione attuativa, che, nel caso specifico, a maggior garanzia per il Comune prevederà il deposito di una polizza fideiussoria per un importo pari al 10% dell'opera pubblica in perequazione.

Si sottopone, quindi, all'attenzione del Consiglio Comunale la proposta di accordo i cui contenuti sono meglio descritti nei seguenti elaborati, allegati alla presente deliberazione:

- Tavola 1 - Inquadramento cartografico: Estratto da mappa catastale, estratto da Carta Tecnica Regionale, estratti dal Piano degli Interventi Comunale, immagine aerea, planimetria rete elettrica
- Tavola 2 - Inquadramento cartografico: Estratti dal Piano di Assetto del Territorio e Variante Piano Interventi zona specifica
- Tavola 3 - Stato attuale - Documentazione fotografica
- Tavola 4 - Stato attuale - Planimetria generale con piano quotato, alberature esistenti; Profili fabbricati esistenti
- Tavola 5 - Stato attuale - Consistenza fabbricati esistenti con destinazioni e profili - Fabbricati A - B - C
- Tavola 6 - Stato attuale - Consistenza fabbricati esistenti con destinazioni e profili - Fabbricati D - E - F
- Tavola 7 - Stato attuale - Individuazione reti tecnologiche e fabbricati esistenti da demolire
- Tavola 7a - Stato futuro - Demolizioni di reti tecnologiche aeree e loro rifacimento
- Tavola 8 - Stato futuro - Planimetria con comparti (UMI), destinazioni d'uso e nuova viabilità
- Tavola 9 - Stato futuro - Planimetria generale con disciplina urbanistica
- Tavola 10 - Stato futuro - Planimetria generale con individuazione aree a standard pubblico
- Tavola - 10a - Stato futuro - Planimetria generale con quotatura piani bitumati; Profili stradali di progetto
- Tavola - 11 - Stato futuro - Planimetria generale con individuazione parcheggi privati (ai sensi art.35 N.T.O. del P.I.)
- Tavola - 12 - Stato futuro - Planimetria generale con individuazione aree da cedere e aree da asservire ad uso pubblico
- Tavola - 13 - Stato futuro - Pianta piano terra
- Tavola - 14 - Stato futuro - Pianta piano primo
- Tavola - 15 - Stato futuro - Pianta piano secondo, terzo, quarto
- Tavola - 16 - Stato futuro - Pianta piano quinto
- Tavola - 17 - Stato futuro - Profili fabbricati di progetto

- Tavola - 18 – Stato futuro - Particolari aree a parcheggio e verde pubblico; Pianta del verde (stato futuro, sovrapposizione)
 - Tavola - 19 – Stato futuro - Rendering planivolumetrici
 - Tavola - 20 – Stato futuro - Reti tecnologiche: fognatura
 - Tavola - 21 – Stato futuro - Reti tecnologiche: particolari fognatura
 - Tavola - 22 – Stato futuro - Reti tecnologiche: acquedotto e gasdotto; Particolari costruttivi
 - Tavola - 23 – Stato futuro - Reti tecnologiche: energia elettrica - elettrodotti
 - Tavola - 24 – Stato futuro - Reti tecnologiche: illuminazione pubblica
 - Tavola - 25 – Stato futuro - Reti tecnologiche: particolari rete energia elettrica e pubblica illuminazione
 - Tavola - 26 – Stato futuro - Reti tecnologiche: telecomunicazioni e telecontrollo
-
- Lettera d'incarico
 - Dichiarazione proprietà ad autorizzare la ditta utilizzatrice ad eseguire le opere
 - Relazione illustrativa
 - Relazione tecnica riassuntiva
 - Atto compravendita provenienza immobili
 - Atto permuta, divisione dello scoperto comune, estinzione servitù
 - Statuto della società UBI Leasing spa
 - Visura C.C.I.A.A. della società CDS Costruzioni spa, con incorporazione della società CDS Real Estate srl
 - Contratto di Leasing
 - Parere pervenuto da Terna, tavole dimostrative
 - Foto e planimetria in cui si evidenzia il cavo posato da Terna
 - Atto costituzione di servitù di elettrodotto in cavo interrato
 - FASCICOLO A comprendente:
Estratto di mappa, visure catastali ambito intervento
 - FASCICOLO B comprendente:
Valutazione Economica degli Accordi Pubblico Privato
 - FASCICOLO C comprendente:
Schema Accordo ex.art. 6 L.R. 11/04
Schema Convenzione
Cronoprogramma e Planimetria Generale 1:1000 – Individuazione del Primo stralcio di intervento
 - FASCICOLO D comprendente:
Impatto sul Sistema della Viabilità
 - FASCICOLO E comprendente:
Valutazione previsionale di Clima e Impatto Acustico
 - FASCICOLO F comprendente:
Valutazione di compatibilità idraulica
Relazione di fine lavori Piano preliminare di Indagine Ambientale
 - FASCICOLO G – VAS comprendente:
Relazione Ambientale di Sintesi
Verifica di assoggettabilità VAS
Relazione tecnica valutazione di Incidenza

L'individuazione dell'interesse pubblico da parte del Consiglio Comunale comporterà la sottoscrizione dell'accordo da parte del Sindaco e l'avvio dell'iter amministrativo per il recepimento dei contenuti dell'accordo in oggetto nel Piano degli Interventi.

Resta inteso che nel caso in cui l'accordo non venisse attuato varrà la disciplina urbanistica già prevista nel PI.

A garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 11 comma 4-bis della L. 241/1990, la stipulazione dell'accordo è preceduta dalla determinazione dell'organo competente per l'adozione del provvedimento.

Ciò premesso,

- Visti i contenuti della proposta di accordo ex art. 6 LR 11/2004 di cui all'oggetto;
- Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11;
- Vista la L. 241/1990;
- Vista la Conferenza di Servizi Decisoria del 27/9/2016 e i pareri pervenuti dai Settori interessati;
- Vista la determina n.10/2017, prot.1585/2017 che approva le risultanze della suddetta Conferenza del 27/9/2016.

Visto il seguente parere della Commissione consiliare "Territorio" espresso nella riunione del 2 marzo 2017:

parere favorevole: Eugenio Capitanio, Marobin Alessandra, Giacon Gianpaolo, Rossi Fioravante, Cattaneo Roberto, Guarda Daniele, Nani Dino.

I consiglieri Dovigo Valentina, Ferrarin Daniele, Zoppello Lucio si riservano di esprimersi in aula.

Attesi i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.vo 267/2000.

UDITA la relazione dell'Assessore Dalla Pozza,

DELIBERA

1. di individuare, per i motivi indicati in premessa, il rilevante interesse pubblico nella proposta di accordo presentata C.D.S. Costruzioni S.p.A., in qualità di soggetto attuatore degli interventi proposti in forza di un contratto di leasing e da UBI Leasing S.p.A., in qualità di ditta proprietaria, costituita dai seguenti elaborati:

- Tavola 1 - Inquadramento cartografico: Estratto da mappa catastale, estratto da Carta Tecnica Regionale, estratti dal Piano degli Interventi Comunale, immagine aerea, planimetria rete elettrica
- Tavola 2 - Inquadramento cartografico: Estratti dal Piano di Assetto del Territorio e Variante Piano Interventi zona specifica
- Tavola 3 - Stato attuale - Documentazione fotografica
- Tavola 4 - Stato attuale - Planimetria generale con piano quotato, alberature esistenti; Profili fabbricati esistenti
- Tavola 5 - Stato attuale - Consistenza fabbricati esistenti con destinazioni e profili - Fabbricati A - B - C
- Tavola 6 - Stato attuale - Consistenza fabbricati esistenti con destinazioni e profili - Fabbricati D - E - F
- Tavola 7 - Stato attuale - Individuazione reti tecnologiche e fabbricati esistenti da demolire
- Tavola 7a - Stato futuro - Demolizioni di reti tecnologiche aeree e loro rifacimento

- Tavola 8 - Stato futuro - Planimetria con comparti (UMI), destinazioni d'uso e nuova viabilità
- Tavola 9 - Stato futuro - Planimetria generale con disciplina urbanistica
- Tavola 10 - Stato futuro - Planimetria generale con individuazione aree a standard pubblico
- Tavola - 10a - Stato futuro - Planimetria generale con quotatura piani bitumati; Profili stradali di progetto
- Tavola - 11 – Stato futuro - Planimetria generale con individuazione parcheggi privati (ai sensi art.35 N.T.O. del P.I.)
- Tavola - 12 – Stato futuro - Planimetria generale con individuazione aree da cedere e aree da asservire ad uso pubblico
- Tavola - 13 – Stato futuro - Pianta piano terra
- Tavola - 14 – Stato futuro - Pianta piano primo
- Tavola - 15 – Stato futuro - Pianta piano secondo, terzo, quarto
- Tavola - 16 – Stato futuro - Pianta piano quinto
- Tavola - 17 – Stato futuro - Profili fabbricati di progetto
- Tavola - 18 – Stato futuro - Particolari aree a parcheggio e verde pubblico; Pianta del verde (stato futuro, sovrapposizione)
- Tavola - 19 – Stato futuro - Rendering planivolumetrici
- Tavola - 20 – Stato futuro - Reti tecnologiche: fognatura
- Tavola - 21 – Stato futuro - Reti tecnologiche: particolari fognatura
- Tavola - 22 – Stato futuro - Reti tecnologiche: acquedotto e gasdotto; Particolari costruttivi
- Tavola - 23 – Stato futuro - Reti tecnologiche: energia elettrica - elettrodotti
- Tavola - 24 – Stato futuro- Reti tecnologiche: illuminazione pubblica
- Tavola - 25 – Stato futuro - Reti tecnologiche: particolari rete energia elettrica e pubblica illuminazione
- Tavola - 26 – Stato futuro - Reti tecnologiche: telecomunicazioni e telecontrollo
- Lettera d’incarico
- Dichiarazione proprietà ad autorizzare la ditta utilizzatrice ad eseguire le opere
- Relazione illustrativa
- Relazione tecnica riassuntiva
- Atto compravendita provenienza immobili
- Atto permuta, divisione dello scoperto comune, estinzione servitù
- Statuto della società UBI Leasing spa
- Visura C.C.I.A.A. della società CDS Costruzioni spa, con incorporazione della società CDS Real Estate srl
- Contratto di Leasing
- Parere pervenuto da Terna, tavole dimostrative
- Foto e planimetria in cui si evidenzia il cavo posato da Terna
- Atto costituzione di servitù di elettrodotto in cavo interrato
- FASCICOLO A comprendente:
Estratto di mappa, visure catastali ambito intervento
- FASCICOLO B comprendente:
Valutazione Economica degli Accordi Pubblico Privato
- FASCICOLO C comprendente:
Schema Accordo ex.art. 6 L.R. 11/04
Schema Convenzione

Cronoprogramma e Planimetria Generale 1:1000 – Individuazione del Primo stralcio di intervento

- FASCICOLO D comprendente:
Impatto sul Sistema della Viabilità
- FASCICOLO E comprendente:
Valutazione previsionale di Clima e Impatto Acustico
- FASCICOLO F comprendente:
Valutazione di compatibilità idraulica
Relazione di fine lavori Piano preliminare di Indagine Ambientale
- FASCICOLO G – VAS comprendente:
Relazione Ambientale di Sintesi
Verifica di assoggettabilità VAS
Relazione tecnica valutazione di Incidenza

2. di incaricare il Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo;
3. di incaricare, successivamente alla sottoscrizione dell'accordo di cui al punto precedente, l'Unità "Pianificazione Strategica e Territoriale", istituita ai sensi della delibera di Giunta Comunale n.123 del 29/4/2011, per l'espletamento delle attività per il recepimento dell'accordo nel Piano degli Interventi e gli Uffici competenti per la conseguente approvazione delle opere pubbliche;
4. di approvare l'allegato schema di convenzione attuativa ai sensi dell'art. 7 comma 8 delle NTO del PI, contenuta nel fascicolo C sopra citato, che prevede la possibilità di attuare l'accordo per stralci, e di incaricare il Direttore del Settore Urbanistica alla sottoscrizione della convenzione entro il termine massimo di 90 giorni dall'efficacia della variante al PI che recepisce l'accordo, con facoltà di introdurre modifiche, integrazioni e precisazioni ritenute necessarie ma tali da non comportare modifiche sostanziali alla convenzione stessa;
5. di demandare alla Giunta comunale l'approvazione dei successivi schemi di convenzione attuativa da allegare ai Permessi di costruire;
6. di individuare, in coerenza con il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Vicenza, quale RUP per l'attuazione delle opere pubbliche il Direttore del Settore Infrastrutture o un funzionario dallo stesso delegato;
7. di dare atto che il presente provvedimento comporta i seguenti riflessi patrimoniali e finanziari relativi alla successiva attuazione dell'accordo in oggetto:
 - acquisizione al patrimonio comunale dell'archivio comunale e relativa area di pertinenza al valore che sarà definito alla consegna del cespite;
 - i riflessi finanziari derivanti da costi fissi e di manutenzione dell'opera in perequazione saranno compensati dai minori oneri derivanti dalla dismissione dei magazzini non più utilizzati.I relativi importi saranno quantificati in fase attuativa con successivi provvedimenti.
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE
F.to Formisano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Caporrino

PARERI DIRIGENTI

“Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica.

Addì, 19.01.2017

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to dott. Guarti Danilo”*

“Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla presente deliberazione.

Addì, 20/1/17

*IL RAGIONIERE CAPO
f.to Bellesia”*